

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A09128 del 13/09/2012

Proposta n. 18126 del 10/09/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Ceccano (FR) - Liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte DI MARIO Lorenzo - LIBURDI Pietro.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Ceccano (FR) – Liquidazione dell’uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte DI MARIO Lorenzo - LIBURDI Pietro.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l’art. 4 della L.R. 03/01/1986, n. 1

VISTA la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26/06/2012 concernente: “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

DATO ATTO CHE:

- È stato redatto, in data 23/06/2010, dal perito demaniale Geom. Domenico Cenci, un progetto per la liquidazione dell’uso civico di pascolo, gravante a favore della collettività residente nel Comune di Ceccano, su terreni di proprietà delle ditte DI MARIO Lorenzo -LIBURDI Pietro, siti nel territorio del Comune medesimo ed ivi distinti in Catasto al Foglio 33, particelle 2410-2712, ed al Foglio 28,e particelle 259-565-699, per un’estensione complessiva pari a Ha 0.39.60;
- in data 21/07/2010, con lettera prot. n. 127313, il progetto di liquidazione è stato inviato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, all’Ente interessato, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria e per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio Comunale, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- con avviso di deposito del Comune di Ceccano, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio Comunale a decorrere dal 04/10/2010 e fino al 02/11/2010;
- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici, sono stati regolarmente consegnati agli interessati;

VISTA la nota prot n. 12284 del 12/06/2012, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura in data 27/06/2012 al prot. n. 284106, con la quale il Comune di Ceccano trasmette gli atti come sopra pubblicati dai quali emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

VISTI i certificati di destinazione urbanistica rilasciati in data 21/05/2005 e 17/06/2005 dal Comune di Ceccano, nel cui territorio ricadono i terreni in esame, dai quale si evince che, secondo il P.R.G. approvato dalla giunta Regionale del Lazio con D.G.R. 2478/1993, i fondi hanno destinazione urbanistica a zona “E-Agricola”;

CONSIDERATO che le ditte in oggetto indicate, non hanno presentato richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928 n. 332; accettando comunque l'importo stabilito in perizia;

CONSIDERATO che, trattasi di liquidazione degli usi civici di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione dell'uso civico di pascolo, gravante a favore della collettività del Comune di Ceccano, su terreni di proprietà delle ditte DI MARIO Lorenzo e LIBURDI Pietro;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico delle parti private;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante, a favore della collettività del Comune di Ceccano, su terreni privati siti nel territorio comunale, in relazione al progetto redatto dal perito demaniale, Geom. Domenico Cenci, a favore delle ditte come di seguito individuate:

Ditta	Dati Catastali		Superficie Ha	Canone Annuo €	Capitale di Affrancazione €
	Fg.	Part.IIa			
DI MARIO Lorenzo, n. a Ceccano il 12/09/1981 c.f. DMR LNZ 81P12 C413B	33	2410 2712	0.00.30 0.08.50	17,73	354,53
LIBURDI Pietro, n. a Ceccano il 01/07/1971 c.f. LBR PTR 71L01 C413W	28	259 565 699	0.17.00 0.05.80 0.08.00	66,55	1.331,10
		TOTALE	0.39.60	84,28	1.685,63

Pertanto i terreni di cui sopra vengono affrancati dall'uso civico di pascolo mediante l'imposizione di canoni annui di natura enfiteutica per complessivi € 84,28 (ottantaquattro/28) a cui corrispondono dei capitali di affrancazione per un totale di € 1.685,63 (milleseicentottantacinque/63).

Conseguentemente i terreni di cui sopra restano liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico pur se gravati da un canone annuo di natura enfiteutica da porre in riscossione sin dal corrente anno 2012 e fino alla sua completa affrancazione.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico delle ditte medesime.

In caso di affrancazione del canone come sopra stabilito, il relativo capitale, versato dalle ditte, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Ceccano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6. . L'Ente dovrà, in seguito, dare comunicazione alla Direzione Regionale Agricoltura dell'avvenuto investimento.

Il presente atto è adottato nell'interesse delle ditte richiedenti e del Comune di Ceccano quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore
Roberto Ottaviani